

Riunione del Direttivo Nazionale ACP del giorno 10/6/2006
Bologna, Fondazione Aldini Valeriani, ore 10.00

Presenti: Michele Gangemi, Francesco Morandi, , Sandro Bianchi, Laura Reali, Luisella Grandori, Paolo Fiammengo, Pino La Gamba, Federica Zanetto, Giancarlo Biasini, G. Piras
Assenti giustificati: Angelica Bovino, Franco Dessì, Giacomo Toffol, Federico Marchetti

OdG:

- Comunicazioni del Presidente (Forum SIP, WONCA; SEPA, documento “8 passi”, proposta di revisione del regolamento interno ACP, brochure ACP)
- “Nati per la Musica”
- Formazione
- Ricerca
- Congresso Nazionale ACP
- Quaderni acp senza pubblicità: verifica dei costi e della copertura da parte dell’ACP

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che parteciperà a Pisa dal 15 al 17 giugno al Forum “Formazione e Assistenza. Quale Pediatra per quale modello di Pediatria”, promosso dalla Società Italiana di Pediatria, con la collaborazione dell’Associazione Culturale Pediatri, della Federazione Italiana Medici Pediatri e della Confederazione Italiana Pediatri. ACP è stata attivamente coinvolta nella stesura del documento riguardante l’ECM, con l’invio di contributi condivisi in particolare all’interno del gruppo formazione. ACP sarà rappresentata inoltre da Giorgio Tamburlini, Giancarlo Biasini e Angelica Bonvino, che interverranno sul tema dell’assistenza integrata ospedale-territorio, con particolare riguardo agli aspetti delle cure primarie e secondarie. Il Presidente sottolinea il significato dell’evento, da cui uscirà un documento condiviso all’interno dell’area pediatrica italiana, da presentare a livello istituzionale.

Riferisce che ACP è stata invitata anche a partecipare alla Consensus Conference sui disturbi evolutivi specifici dell’apprendimento, finalizzata alla stesura di un documento condiviso, derivante dall’analisi comparativa delle tre linee guida attualmente esistenti sul tema (SINPIA, AID, AIRIPA). F. Zanetto, che raccoglierà pareri e proposte ACP, chiede in particolare il coinvolgimento del gruppo locale di Roma, per la sua storia formativa rispetto a queste tematiche. P. La Gamba suggerisce inoltre la collaborazione di Antonia Alcaro, logopedista particolarmente impegnata in questo ambito.

Il Presidente comunica che al Comitato Scientifico di WONCA Europe 2006 sono pervenuti 23 abstracts di interesse pediatrico, promossi in ambito ACP e tutti approvati. Sottolinea la visibilità e l’occasione di sinergie più ampie che l’evento potrà portare all’ACP nell’ambito delle cure primarie, grazie anche alla presentazione comune di “Nati per leggere”, accanto al progetto di lettura precoce inglese (Bookstart) e a quello catalano.

Il Presidente sottopone al direttivo nazionale la richiesta pervenuta all’ACP per la presenza di due suoi rappresentanti all’interno della Società Europea di Pediatria Ambulatoriale (SEPA). L. Reali si rende disponibile in tal senso, accanto a uno specializzando che ACP chiederà sia individuato dall’ONSP, sulla base di un interesse specifico per la pediatria territoriale. Il direttivo nazionale approva.

Il Presidente riferisce della giornata di formazione per i referenti regionali ACP su criteri e metodi nella prevenzione con le vaccinazioni, tenutasi a Bologna il 27 maggio, e preliminare alla revisione e all’aggiornamento condiviso del documento ACP “8 passi per la prevenzione”. L. Grandori ricorda che il documento è più che mai attuale in ambito di vaccini e strategie vaccinali. M. Gangemi, L. Reali e S. Bianchi indicano come cruciali la presenza effettiva e incisiva dei rappresentanti regionali acp nei contesti decisionali, una formazione di qualità e l’apporto

propositivo del “gruppo vaccinazioni” ACP. L. Grandori comunica di avere inviato una sintesi dell’incontro formativo a tutti i referenti regionali ACP. M. Gangemi preannuncia una prossima riunione nazionale, promossa da ACP, con Istituzioni e Associazioni per un confronto e un rilancio condiviso del documento ACP rivisto e aggiornato.

Il Presidente propone la revisione del regolamento interno ACP (approvato dal CD nella riunione del 16/9/1996 a Cesena e ratificato al Congresso nazionale ACP di Verona il 5/10/1996), in cui non sono normati alcuni aspetti organizzativi attuali (referenti regionali, segreterie operative, attuale modalità di riscossione delle quote, ecc.). P. La Gamba e F. Zanetto si occuperanno della revisione, che sottoporranno a G. Biasini e al direttivo nazionale, prima della presentazione per la ratifica da parte dell’assemblea congressuale. Il direttivo approva.

Il Presidente sottopone al direttivo nazionale una bozza della brochure da utilizzare per la presentazione dell’ACP a Istituzioni, Associazioni e Amministrazioni locali. Il direttivo approva la proposta e la stampa di 100 copie da distribuire durante il prossimo Congresso Nazionale, accanto alla disponibilità di un formato on line, scaricabile da gruppi e referenti che ne facciano richiesta.

“Nati per la Musica”

Il Presidente presenta e saluta Stefano Gorini, pediatra di famiglia di Rimini, promotore di “Nati per la Musica”. Il progetto, precisa S. Gorini, vuole sottolineare e diffondere l’importanza del ruolo dell’espressione sonora/musicale nella crescita globale della persona fin dall’epoca prenatale, collocando la musica nell’ambito delle humanities, al di là di aspetti cognitivi in questo caso secondari, quali lo sviluppo delle capacità matematiche, della memoria verbale e della velocità del pensiero. Viene riferita l’esperienza di Cesena, dove il progetto ha preso il via a maggio con una lezione concerto per gli alunni di una scuola primaria, resa possibile dalla collaborazione tra ACP Romagna, AUSL Cesena, sezione SIEM di Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Il progetto nazionale che vedrà come partner ACP, CSB e SIEM (Società Italiana per l’Educazione Musicale) e che verrà ufficialmente presentato al Congresso Nazionale ad Asolo, potrà assumere localmente connotazioni diverse, analogamente a quanto succede con “Nati per Leggere”, a seconda delle realtà, dei contesti e delle risorse. ACP e SIEM, attraverso le proprie articolazioni locali (i gruppi locali e i pediatri ACP, accanto alle 42 sezioni territoriali SIEM) e con il supporto del CSB, proporranno stimoli e opportunità per l’avvio del progetto, dove ne esistano le condizioni e l’interesse. Tra le ipotesi di intervento previste nell’ambito di “Nati per la Musica”, S. Gorini indica la rilevazione di esperienze musicali significative in atto con bambini nelle prime fasce di età, la predisposizione di un depliant informativo contenente finalità, obiettivi e contenuti del progetto, la sensibilizzazione dei genitori da parte dei pediatri sull’importanza della pratica musicale, la promozione di iniziative da parte di soggetti istituzionali e non, rivolte agli operatori specializzati nelle prime fasce di età. Tra le proposte rivolte alla SIEM (al nuovo direttivo da poco insediato), è prevista la consulenza sulle attività che ACP e CSB metteranno in campo per la diffusione del progetto, la collaborazione e lo scambio di articoli e pubblicazioni sulle rispettive riviste, il linkaggio dei propri siti.

S. Gorini riferisce inoltre che è allo studio la realizzazione di un libro + cd, rivolto ai genitori, che il direttivo nazionale ACP chiede sia disponibile per la presentazione ufficiale del progetto ad Asolo. Si sta costituendo inoltre una commissione formata da pediatri ACP, rappresentanti del CSB ed esperti SIEM, con il compito di selezionare e accreditare, sulla base di criteri e obiettivi stabiliti, le iniziative che verranno proposte nelle diverse realtà locali nell’ambito di “Nati per la Musica”, e di individuare le opportune modalità di diffusione e sviluppo del progetto. Il direttivo nazionale approva la presenza di S. Gorini nella commissione, in rappresentanza dell’ACP.

Tra i passi compiuti per lo sviluppo e il futuro supporto anche finanziario del progetto, S. Gorini segnala anche l’incontro con Antonio Monzino, della Fondazione “De Musica” Antonio Monzino (creata allo scopo di promuovere i valori sociali, formativi e culturali della musica).

M. Gangemi ricorda che tutta questa fase preliminare, ben delineata da S. Gorini, è stata accompagnata e pubblicizzata su Quaderni acp con una serie di contributi che aiutano a capire

l'originalità dell'iniziativa (non esistono esperienze analoghe in ambito internazionale) e a collocarla negli interventi di supporto alla genitorialità su cui è indubbio l'investimento da parte dell'ACP.

F. Morandi chiede che vengano previste modalità di realizzazione del progetto a garanzia delle fasce sociali disagiate, dove in famiglia non si sente mai parlare di musica. S. Bianchi sottolinea in questo senso il ruolo cruciale del pediatra come garante di trasversalità nella diffusione delle varie iniziative. P. La Gamba auspica una verifica della disponibilità reale dei pediatri ad affiancarsi ad altre figure, cercando alleanze significative e sinergie locali, che diano un senso anche a esperienze già in atto. S. Gorini ricorda la possibilità di realizzare il progetto anche in ambito ospedaliero, dove deve assumere una valenza affettiva, di supporto agli interventi diagnostici e terapeutici quotidiani. Tra gli sviluppi futuri viene indicata dal Presidente anche la possibilità di dare un senso di ricerca all'iniziativa, per cui andranno individuati indicatori di processo efficaci.

Infine, data lettura e approvata dal direttivo nazionale la bozza di protocollo d'intesa tra ACP e SIEM, viene auspicato per lo sviluppo del progetto un percorso graduale e lungimirante, garantito da basi concrete e da supporti reali ed effettivi.

Formazione

L. Reali, riferendosi a quanto emerso dalla riunione telematica del gruppo formazione acp, comunica che il pacchetto formativo propedeutico al lavoro di sorveglianza della letteratura nell'ambito del progetto "newsletter", e disponibile per i gruppi locali interessati, è attualmente adottato da ACP Asolo e in corso di accreditamento da parte di ACP Roma. Al progetto WEBM, iniziato ufficialmente dopo due mesi di trial durante i quali i coordinatori hanno potuto conoscere a fondo gli obiettivi e la metodologia proposta, partecipano attualmente Paolo Fiammengo (Torino), Angela Pasinato (Vicenza), Angela Grieco (Matera), Giuseppe Lixia (Cagliari), Laura Reali (Roma), Sandro Bianchi (Perugia). Il coordinatore del progetto ha in corso contatti in questo momento anche con un gruppo di Nuoro. Non è esclusa la possibilità di aggregare in seguito i referenti di altri due gruppi locali che fossero interessati, tenendo ben presente che questa fase riguarda la formazione dei formatori. Viene sottolineata la rilevanza anche del corso di formazione per gli "scenaristi" di Quaderni acp, appena conclusosi e di cui pure è da prevedere e auspicabile una successiva ricaduta in ambito associativo.

Viene ribadita l'importanza di una visione trasversale della formazione ACP, che, pur considerando esigenze geografiche, culturali e territoriali diverse, ha e deve comunque avere i suoi presupposti nel "rapporto sulla salute del bambino e dell'adolescente in Italia", nelle "proposte ACP per i servizi sanitari dell'età evolutiva" e in "nascere e crescere oggi in Italia" di R. Campi e M. Bonati. Viene ricordata a questo proposito anche la stesura ormai definitiva del pacchetto formativo "il bambino e l'ambiente", curato dal gruppo di lavoro "pediatri per un mondo possibile". La proposta, che verrà illustrata ad Asolo, ha riscosso grande interesse nella presentazione preliminare a Vicenza, ad aprile. S. Bianchi auspica una maggiore visibilità del gruppo formazione ACP, al di là della pagina dedicata sul sito, anche con uno spazio disponibile, quando necessario, su Quaderni acp. La proposta viene accolta dal Direttore, che sollecita l'invio di contributi alla redazione.

L. Reali riferisce della proposta di A. Bonvino rispetto all'attivazione di una rete di sorveglianza dei bisogni formativi, attualmente rappresentata dai formatori sul campo nelle varie realtà locali. Il Presidente invita il gruppo formazione a discuterne al suo interno la fattibilità. Sollecita inoltre la formulazione di una proposta di collegamento tra le varie iniziative formative, evidenziandone il razionale e la fruibilità, anche in vista dell'assemblea congressuale di Asolo. Alla luce delle considerazioni emerse, L. Reali ribadisce l'impegno del gruppo formazione a completare entro fine giugno l'aggiornamento del documento formazione ACP.

S. Bianchi solleva il problema della presenza del logo dell'ACP nazionale sulla locandina di eventi organizzati anche in ambito associativo, cui non sempre viene esplicitamente richiesto il patrocinio dell'Associazione, spesso dato per scontato. Viene approvata la proposta di concedere l'utilizzo del

logo dell'ACP nazionale, previa visione da parte del direttivo nazionale del programma dell'evento, dell'elenco dei relatori e delle eventuali sponsorizzazioni

Ricerca

Il Presidente sollecita una stretta sinergia operativa tra la segreteria della ricerca ACP e il gruppo formazione, aspetto su cui peraltro è già previsto un momento di confronto in tempi brevi tra L. Reali e G. Toffol.

P. La Gamba riferisce dello stato di avanzamento della proposta di ricerca sulla cronicità, rivista nei vari aspetti del disegno dello studio (multifonte, area-based, prospettico), prima di avviarne un'indagine di fattibilità, prevista in Calabria con il coinvolgimento di alcune ASL. Ricorda la presentazione a Roma, a marzo 2006, del VI Rapporto sulle politiche della cronicità, redatto dal Coordinamento Nazionale Associazioni Malati Cronici (rete di Cittadinanzattiva), dove viene analizzato per la prima volta il tema della cronicità nell'infanzia, e sollecitata una riflessione che va nel senso della proposta di ricerca ACP.

Il Presidente riferisce che i dati raccolti nell'ambito della ricerca sul dolore nel bambino, promossa e condotta dal gruppo ospedaliero ACP, saranno presentati a Trieste a settembre.

F. Morandi suggerisce l'invio alla segreteria della ricerca ACP di una proposta di survey sulla ventilazione meccanica a domicilio, di cui non si conosce la reale entità, e che avrebbe come ricaduta immediata l'emergenza dei bisogni specifici in questo particolare ambito di assistenza. Il direttivo approva.

Il Presidente ricorda infine che è anche in corso in ambito ACP una indagine per la verifica della reale entità della prescrizione per principio attivo.

Congresso Nazionale ACP

Il Presidente comunica alcuni dettagli organizzativi del Congresso Nazionale ACP di Asolo, inviati dal gruppo organizzatore per l'approvazione definitiva da parte del direttivo nazionale:

iscrizione soci ACP: 330 euro

iscrizione non soci acp: 380 euro

possibilità di sconto (5 al prezzo di 4) per soci di uno stesso gruppo locale che si iscrivano entro il 31 luglio 2006

numero massimo di partecipanti: 300

iscrizione specializzandi: 100 euro (numero massimo previsto di partecipanti: 30).

Il direttivo approva le quote di iscrizione proposte, invariate rispetto al Congresso Nazionale ACP 2005

Il Presidente annuncia infine che il Congresso nazionale ACP 2007 si terrà a Trani, organizzato dal gruppo ACP Puglia Basilicata

Quaderni acp senza pubblicità: verifica dei costi e della copertura da parte dell'ACP

Il Direttore spiega la ripartizione dei costi di produzione della rivista: quelli fissi, indipendenti dalla tiratura e previsti per qualsiasi rivista, comprendono le spese di redazione, impaginazione, editing e correzione delle bozze. I costi variabili, su cui si può intervenire per ridurre le spese effettive, dipendono dal numero di copie e sono dovuti a stampa, cellophanizzazione e impostazione, spedizione. La tiratura attuale di Quaderni acp è pari a 5.100 copie, minimo richiesto per entrare nel mercato pubblicitario. Di queste, circa la metà viene inviata ai soci acp, indipendentemente dalla regolarizzazione annuale della quota associativa, una parte è destinata al cosiddetto effetto "alone" (copie istituzionali spedite a specializzandi, istituzioni, direzioni regionali, ecc.), una parte resta inutilizzata. L'analisi ripetutamente condotta nelle riunioni del comitato di redazione sui preventivi richiesti a Stilgraf (che ne cura attualmente al stampa) e, come confronto, al Pensiero Scientifico Editore per la pubblicazione della rivista senza inserzioni pubblicitarie, e l'entità attuale del bilancio ACP rendono percorribile questa ipotesi solo riducendo la tiratura a 2000 copie, che verrebbero così destinate: 1.500 ai soci in regola con il pagamento della quota associativa, 400 agli

specializzandi che ne hanno fatto richiesta, 100 per gli invii istituzionali. Il direttivo dà parere favorevole alla proposta, che diventerà così operativa nel 2007, collocando in tal modo la rivista a tutti gli effetti tra le iniziative di formazione ACP, e permetterà di presentare un bilancio associativo in cui saranno assenti le entrate dovute a sponsorizzazioni.

G. Piras presenta il bilancio 2005, che contempla un aumento delle spese (in particolare per le attività di formazione) e una riduzione delle entrate (legata soprattutto al calo della pubblicità su Quaderni acp). Il bilancio sarà sottoposto al commercialista dell'ACP; le pezze giustificative saranno inviate ad A. Alberti, in qualità di revisore dei conti.

Il bilancio di previsione del 2006 conferma l'aumento delle spese, per cui si sottolinea per il momento la necessità di recuperare le quote associative mancanti.

La riunione si chiude alle ore 17